



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico

Corso di Laurea in Filosofia

In vigore per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2025-2026

Emanato con Decreto Rettorale n. 9572 del 9 giugno 2025

Sommario

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi	3
1.1 Conoscenze richieste per l'accesso	3
1.2 Modalità d'ammissione	3
1.3 Definizione Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico	3
Art. 2 Piano degli Studi (PdS)	4
2.1 PdS individuali (se previsti)	4
2.2 Stage	4
2.3 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero	4
Art. 3 Sbarramenti	5
Art. 4 Verifica del Profitto	5
Art. 5 Prova finale	6
5.1 Definizione dei ruoli relativi allo svolgimento della prova finale	6
5.2 Stesura dell'elaborato finale	6
5.3 La seduta di laurea	7
5.4 Computo del voto di laurea	7
5.5 Calendario delle sessioni di esame di laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando	8
5.6 Commissione di esame di laurea	8
Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso	8
Art. 7 Ammissione a corsi singoli	8
Art. 8 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere	9
Art. 9 Commissioni attive presso il CCdS	9
Art. 10 Tutela della salute e della sicurezza	9
Art. 11 Modifiche	10
Allegati	10

Il presente Regolamento utilizza la forma maschile in modalità sovraestesa, ma è da intendersi riferito in maniera inclusiva a tutte le persone, indipendentemente dal loro genere.

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi

1.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione.

1.2 Modalità d'ammissione

Fatto salvo il vincolo della disponibilità di posti:

1. Per i candidati in possesso di titolo idoneo conseguito con votazione pari o superiore a 75/100 (45/60) non è prevista una ulteriore valutazione delle carriere;
2. Per i candidati in possesso di titolo idoneo conseguito con votazione inferiore a 75/100 (45/60) è prevista una valutazione delle carriere, al fine di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso. Tale valutazione viene svolta relativamente a:
 - a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere storico e linguistico-letterario;
 - b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Il criterio di valutazione prende in considerazione il voto di maturità e le votazioni ottenute nell'ultimo anno di scuola superiore, sia nel primo quadrimestre che nell'ammissione all'esame di maturità, in italiano, filosofia, storia. Le votazioni conseguite verranno indicate dallo studente all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

L'esame delle carriere, affidato ad un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà e nominata dal Consiglio di Corso di Studi tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, permetterà di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso.

1.3 Definizione Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico

Gli obblighi formativi aggiuntivi saranno assegnati dalla commissione giudicatrice nel caso in cui la media dei voti conseguiti in italiano, filosofia e storia sia inferiore alla sufficienza. Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti, tutori ed esercitatori del Corso di Laurea e saranno volte a integrare le conoscenze riguardanti i principali momenti della storia del pensiero filosofico e/o le conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario e storico. L'obbligo formativo aggiuntivo sarà considerato assolto a seguito della frequenza certificata delle su citate lezioni di recupero e del superamento di una verifica finale, con rilascio di un giudizio di idoneità. Lo

studente che non dovesse superare tale verifica non potrà essere ammesso al secondo anno di corso.

Art. 2 Piano degli Studi (PdS)

L'attività didattica si articola secondo il Piano degli Studi riportato nella Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

2.1 PdS individuali (se previsti)

Lo studente può presentare un piano di studi individuale che comunque rispetti i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea in Filosofia (Classe L-5), come previsto dalla Descrizione del percorso formativo presente nella Scheda Unica Annuale.

A tale scopo lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'allegata "Descrizione del Percorso di formazione", sono soggetti all'approvazione da parte di un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata Commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi al Polo Studenti, che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il suo primo piano di studi entro la data del 31 ottobre. Tale scelta può essere modificata nelle successive presentazioni del piano di studi all'inizio del secondo e del terzo anno di corso, entro la data del 31 ottobre.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non sono consentite né la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Tra i crediti formativi a scelta, lo studente può indicare insegnamenti del triennio non ancora sostenuti e non più di un insegnamento di altri Corsi attivi in Facoltà e/o presso l'Ateneo, anche erogati a titolo congiunto.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile biennializzare non più di due insegnamenti tra quelli già sostenuti, utilizzando i crediti a scelta dello studente; oppure, se non nei crediti a scelta, scegliendo tra qualunque insegnamento già sostenuto, purché di stesso ambito e tipologia.

2.2 Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende, in collaborazione con il competente ufficio amministrativo.

2.3 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero

L'Ateneo, sulla base di accordi interistituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture accademiche e amministrative. L'Ateneo si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei (programma comunitario Erasmus plus, impegni sottoscritti dagli Atenei con la richiesta della "Erasmus Charter for Higher Education" (ECHE), "ECTS Users Guide").

Agli studenti è garantita la possibilità di svolgere parte dei propri percorsi di studio presso Università estere. In particolare, possono frequentare attività formative e sostenere le verifiche di profitto per il conseguimento di crediti; svolgere altre attività formative tra cui il tirocinio/stage; partecipare a percorsi internazionali nel quadro di convenzioni per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

Al fine dell'approvazione delle attività formative da svolgere all'estero, il Consiglio di Corso di Studio nomina un responsabile accademico per la mobilità internazionale.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il responsabile accademico il proprio progetto formativo o Learning Agreement – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma Erasmus+ – indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del titolo di studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo (Learning Agreement) viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, i Consigli di Corso di Studi provvedono al riconoscimento delle attività svolte, senza previsione di integrazioni.

Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero è garantito il riconoscimento della frequenza (anche obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

La convalida, riportata nei verbali di Consiglio di Corso di Studi, sarà trasmessa al Polo Studenti per la registrazione delle attività formative riconosciute. Il Polo Studenti provvederà alla registrazione tempestiva delle attività formative svolte all'estero nel sistema di Ateneo per il monitoraggio delle carriere, garantendone la visibilità.

Art. 3 Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

Art. 4 Verifica del Profitto

Le prove di verifica del profitto possono consistere in esami o in eventuali altre forme di verifica, quali l'accertamento dell'idoneità, le cui modalità vengono definite annualmente dal Responsabile dell'insegnamento/Coordinatore in conformità all'Ordinamento didattico e ai Descrittori di Dublino ivi contenuti.

Il Responsabile dell'insegnamento/Coordinatore è tenuto a informare in modo puntuale gli studenti delle modalità di verifica all'inizio delle lezioni. Tali modalità sono altresì rese pubbliche nelle schede degli insegnamenti delle attività didattiche.

La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Le commissioni di esame sono composte secondo quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno, attraverso la frequenza all'insegnamento di Lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale, della lunghezza di almeno due cartelle, con giudizio di idoneità e attribuzione di 1 credito.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date delle verifiche di profitto sono programmate annualmente e rese note agli studenti. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali.

Art. 5 Prova finale

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative per un totale di 174 crediti.

5.1 Definizione dei ruoli relativi allo svolgimento della prova finale

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà o dell'Ateneo e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, nella Facoltà o nell'Ateneo.

5.2 Stesura dell'elaborato finale

La prova finale, alla quale sono assegnati 6 crediti, consiste nella redazione e discussione di un elaborato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "relatore".

Lo studente laureando identifica il relatore e concorda con lui l'argomento dell'elaborato finale.

L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in

modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di Studio, la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento. Deve avere la forma di un saggio scientifico, non di dissertazione di tesi, e non può superare la dimensione di 50 pagine, compresa la bibliografia.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura e la presentazione in lingua inglese sono possibili previo accordo con il relatore. In tal caso, almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

5.3 La seduta di laurea

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

La proclamazione dei laureati triennali, con relativa ufficializzazione della votazione finale, avverrà in conclusione della presentazione degli elaborati finali.

5.4 Computo del voto di laurea

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, la proposta di voto finale è determinata da: a) media ponderata dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di prova finale, in una scala di equipollenza da 0 a 3 (sufficiente/soddisfacente=0; discreto=1; buono=2; ottimo=3).

L'eventuale conseguimento della lode negli esami di profitto non ha effetti sulla media ponderata ai fini del voto di laurea.

Agli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale nell'ambito dei Programmi Erasmus+ Studio ed Erasmus+ Traineeship verrà attribuito 1 punto aggiuntivo al voto di laurea.

Le commissioni giudicatrici esprimono la loro votazione in centodecimi e possono concedere al candidato il massimo dei voti con lode, qualora l'elaborato finale mostri ampia padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e piena conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

In ogni caso, la lode potrà essere attribuita dalla commissione giudicatrice solo ai candidati che conseguano un punteggio finale pari o superiore a 111, incluso l'eventuale punto aggiuntivo per lo svolgimento del periodo di mobilità internazionale.

Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La votazione finale viene in ogni caso approvata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti; il conferimento della lode richiede l'unanimità.

5.5 Calendario delle sessioni di esame di laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato, sessione per sessione, dal Polo Studenti.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni del Polo Studenti.

5.6 Commissione di esame di laurea

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno cinque membri, di cui almeno 3 docenti di ruolo e/o ricercatori a tempo determinato, come previsto dall'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della commissione giudicatrice della prova finale professori e/o ricercatori a tempo determinato di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso

Le domande di trasferimento presso l'Ateneo di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore, nonché le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Art. 7 Ammissione a corsi singoli

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio della Facoltà di Filosofia.

Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio, sostenere i relativi esami e ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi.

Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 31 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 8 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere

Il Consiglio di Corso di Studio si pronuncia in materia di riconoscimenti di titoli accademici conseguiti all'estero; tale competenza potrà essere esercitata in conformità alla legislazione vigente salvi restando i poteri e le eventuali autorizzazioni da parte di Enti previsti dalle norme vigenti.

Art. 9 Commissioni attive presso il CCdS

Il Consiglio di Corso di Studi può avvalersi della collaborazione di una Commissione Didattica che ha un ruolo consultivo finalizzato a un migliore coordinamento delle attività. Essa concorre a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, opera la supervisione del regolare svolgimento delle attività formative, interviene là dove i singoli insegnamenti risultino discostarsi dagli obiettivi formativi indicati nel piano degli studi, valuta i curricula formativi, monitora le disposizioni ministeriali in merito all'abilitazione all'insegnamento negli Istituti superiori. In merito a queste azioni la Commissione Didattica propone eventuali azioni correttive ed è preposta al relativo monitoraggio della loro efficacia, tenendo anche conto delle osservazioni dei rappresentanti degli studenti e della Commissione paritetica docenti studenti.

La Commissione Didattica è costituita dal Preside di Facoltà, dal Presidente del Corso di Studi e da almeno tre docenti. La commissione può riunirsi anche in sottocommissioni per la gestione e il monitoraggio di attività specifiche.

Presso il Consiglio di Corso di Studi è altresì istituita la Commissione paritetica docenti studenti, che svolge i compiti ad essa affidati dalla normativa vigente.

Art. 10 Tutela della salute e della sicurezza

Gli studenti, nello svolgimento delle attività di tirocinio o pratiche, ai fini ed agli effetti delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, sono assimilati ai lavoratori. Sono pertanto destinatari delle medesime misure di tutela e responsabilità e sono quindi tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro, radioprotezione e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'Ente Ospitante avente le medesime finalità.

L'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività, strettamente correlate al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi, finalizzate all'attuazione dei disposti di legge.

Pertanto, in sintesi, lo studente, secondo le indicazioni specifiche per ogni Corso di Studio, è tenuto a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" e dal D.lgs. 101/2020 in materia di radioprotezione;
- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica, al fine del rilascio del giudizio di idoneità preliminare all'inizio delle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva e individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;
- rispettare le misure di sicurezza generali e specifiche di sicurezza di volta in volta definite e rese disponibili.

Le attività curricolari e le attività extracurricolari esponenti a rischio specifico non potranno pertanto essere autorizzate ad avere inizio se non dopo l'attuazione delle attività preliminari disposte a tutela della sicurezza e della salute del singolo studente.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra comporterà la sospensione delle attività esponenti a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

Art. 11 Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Studi e previo parere della Commissione Paritetica Docenti Studenti per gli argomenti di competenza.

Allegati

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

Allegato

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

Le lezioni frontali comprendono una componente prevalente di didattica erogativa (DE) focalizzata sulla presentazione e illustrazione dei contenuti da parte del docente, anche con l'ausilio di supporti informatici e/o multimediali, sulla base di un calendario predefinito. Possono prevedere una componente di didattica interattiva (DI) sotto forma di didattica tutoriale, ripasso, approfondimento, esercitazioni, presentazioni e di studio assistito.

Maggiori dettagli sulla distribuzione dei CFU dedicati alla DE e alla DI nei relativi insegnamenti, possono essere specificati nelle schede di insegnamento. Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo stage può essere eventualmente finalizzato alla redazione dell'elaborato finale.

Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti) e la frequenza di corsi di approfondimento culturale organizzati di anno in anno dalla Facoltà o da altri organismi scientifici di rilevanza nazionale, su valutazione della Facoltà (3 o 6 crediti). È altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando a singoli seminari o a cicli di seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,10 crediti, previa certificazione da parte del Presidente. Nel caso di cicli di seminari, vengono riconosciuti 3 crediti.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce "ulteriori attività" per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività, se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКН-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

Propedeuticità

Qualora siano previste propedeuticità specifiche per ciascuna attività didattica, le stesse sono riportate nell'elenco delle attività didattiche allegato al presente Regolamento.

Frequenza

L'obbligo di frequenza è stabilito dal singolo docente all'inizio dell'attività didattica e viene indicato nella Guida dello Studente.

Qualora il docente preveda per il proprio insegnamento l'obbligo di frequenza, lo studente che non fosse nelle condizioni di rispettarlo è tenuto a presentare motivata richiesta scritta di esonero al Presidente del Corso di Studi, che trasmette il caso al Consiglio di Corso di Studi per approvazione.

Sempre nel caso in cui il docente preveda l'obbligo di frequenza, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa, il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette al Polo Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

Piano degli studi

In fase di programmazione didattica annuale può essere determinata una diversa frazione di impegno riservato allo studio individuale che non può, comunque, essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea in Filosofia

2025/2026

Piano degli studi

PRIMO ANNO

Attività di base – Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

SETTORE	ATTIVITA' DIDATTICA	CFU	TIPO VAL*
M-FIL/01	Filosofia teoretica	9	V
M-FIL/02	Logica formale	9	V
M-FIL/03	Filosofia morale	9	V
M-FIL/06	Storia della filosofia	6	V

Attività di base – Discipline letterarie, linguistiche e storiche

SETTORE	ATTIVITA' DIDATTICA	CFU	TIPO VAL*
L-LIN/12	Lingua inglese	6	V
L-ANT/02	Cultura classica <i>oppure</i>		
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana <i>oppure</i>	6	V
L-FIL-LET/14	Civiltà letteraria europea <i>oppure</i>		
SPS/02	Storia del pensiero politico	6	V

Attività caratterizzanti – Discipline filosofiche

SETTORE	ATTIVITA' DIDATTICA	CFU	TIPO VAL*
M-FIL/04	Estetica e forme del fare	9	V
M-FIL/05	Filosofia del linguaggio	9	V

Tot. esami I anno 63 CFU

SECONDO ANNO

Attività di base – Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

SETTORE	ATTIVITA' DIDATTICA	CFU	TIPO VAL*
M-FIL/02	Epistemologia e filosofia della scienza	9	V
SPS/01	Filosofia politica	9	V

Scegliere un insegnamento (9 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITA' DIDATTICA	CFU	TIPO VAL*
M-FIL/01	Filosofia della persona	9	V
M-FIL/01	Metafisica	9	V

Attività caratterizzanti – Discipline filosofiche

Scegliere due insegnamenti (12 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITA' DIDATTICA	CFU	TIPO VAL*
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	6	V
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale	6	V
M-FIL/06	Storia della filosofia rinascimentale	6	V
M-FIL/06	Storia della filosofia moderna	6	V
M-FIL/06	Storia della filosofia contemporanea	6	V

Scegliere due insegnamenti (18 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITA' DIDATTICA	CFU	TIPO VAL*
M-FIL/01	Filosofia dell'interpretazione	9	V
M-FIL/02	Filosofia della mente	9	V
M-FIL/03	Etica della vita	9	V
M-FIL/05	Filosofia della comunicazione	9	V

Attività caratterizzanti – Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche

Scegliere un insegnamento (6 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITA' DIDATTICA	CFU	TIPO VAL*
SECS-P/01	Economia cognitiva e neuroeconomia	6	V
M-PSI/01	Fondamenti biologici della conoscenza	6	V
M-STO/07	Storia del cristianesimo	6	V
M-PSI/04	Fondamenti di psicologia dello sviluppo	6	V
M-PSI/05	Introduzione alla psicologia sociale	6	V

Tot. esami II anno 63 CFU

TERZO ANNO

Attività di base – Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Scegliere un insegnamento (6 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITA' DIDATTICA	CFU	TIPO VAL*
L-ANT/02	Civiltà greco-latina	6	V
L-FIL-LET/14	Civiltà letteraria europea**	6	V
L-ANT/02	Cultura classica**	6	V
M-STO/04	Istituzioni di storia contemporanea	6	V
M-STO/02	Istituzioni di storia moderna	6	V
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana**	6	V
L-LIN/01	Linguistica generale	6	V
SPS/02	Storia del pensiero politico**	6	V

** Se non già sostenuto al primo anno

Attività affini e integrative

Scegliere 18 CFU tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITA' DIDATTICA	CFU	TIPO VAL*
M-FIL/03	Antropologia, culture e diritti umani	6	V
M-FIL/03	Etica della comunicazione e dei media	6	V
M-FIL/01	Fenomenologia	6	V
M-FIL/01 e MED/26	Fenomenologia e neuroscienze	6	V
M-PSI/04	Fondamenti di psicologia dello sviluppo	6	V
M-PSI/05	Introduzione alla psicologia sociale	6	V
L-ART/02	Istituzioni di storia dell'arte	6	V
M-FIL/05	Logica e ontologia	6	V
M-FIL/03	Neuroetica	6	V
M-STO/05 e MED/02	Storia della scienza e del pensiero medico	12	V
M-STO/01	Storia medievale	12	V
M-PSI/08	Teorie e tecniche dei test di personalità	6	V

Tot. esami III anno 24 CFU

In qualsiasi anno: Attività a scelta dello studente

18 CFU a scelta tra qualsiasi insegnamento della Facoltà e dell'Ateneo.

Inoltre, la Facoltà offre i seguenti ulteriori corsi:

SETTORE	ATTIVITA' DIDATTICA	CFU	TIPO VAL*
M-FIL/03	Competenze filosofiche per le organizzazioni e le imprese	6	V
M-FIL/02	Metodologie didattiche e scrittura filosofica	6	V

In qualsiasi anno: Ulteriori attività formative (6 CFU tra i seguenti insegnamenti):

SETTORE	ATTIVITA' DIDATTICA	CFU	TIPO VAL*
INF/01	Abilità informatiche di base	3	G
M-FIL/03	Cattedra Giuseppe Rotelli di Filosofia	3	G
M-PED/01	Data journalism and Social Media	2	G
M-FIL/02	Formazione bibliografica e anti-plagio	3	G
SPS/04	Intelligenza artificiale. Nuove sfide per l'azione e per il pensiero	3	G
L-ART/03	Laboratorio di auto-imprenditoria e professioni delle arti	3	G
M-FIL/03	Laboratorio Filosofia Impresa	3	G
INF/01	Strumenti informatici per l'arte	6	G
	Frequenza ciclo di seminari	3	G
	Frequenza singoli seminari didattici	0,10	G
	Stage	6	G

Tot. esami 174 CFU

6 CFU prova finale e conoscenza lingua straniera

Totale complessivo 180 CFU

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

**** Tipo valutazione:**

V = esame con voto

G = giudizio di idoneità



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea in Filosofia

COORTE 2025/2026

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

Sommario

Civiltà letteraria europea.....	4
Cultura classica.....	5
Estetica e forme del fare.....	6
Filosofia del linguaggio.....	7
Filosofia morale.....	8
Filosofia teoretica.....	9
Letteratura italiana.....	10
Lingua inglese.....	11
Logica formale.....	12
Storia della filosofia.....	13
Storia del pensiero politico.....	14
Economia cognitiva e neuroeconomia.....	15
Epistemologia e filosofia della scienza.....	16
Etica della vita.....	17
Filosofia della comunicazione.....	18
Filosofia della mente.....	19
Filosofia della persona.....	20
Filosofia dell'interpretazione.....	21
Filosofia politica.....	22
Fondamenti biologici della conoscenza.....	23
Fondamenti di psicologia dello sviluppo.....	24
Introduzione alla psicologia sociale.....	25
Metafisica.....	26
Storia del cristianesimo.....	27
Storia della filosofia antica.....	28
Storia della filosofia contemporanea.....	29
Storia della filosofia medievale.....	30
Storia della filosofia moderna.....	31
Storia della filosofia rinascimentale.....	32
Antropologia, culture e diritti umani.....	33
Civiltà greco-latina.....	34

Civiltà letteraria europea.....	35
Cultura classica.....	36
Etica della comunicazione e dei media.....	37
Fenomenologia.....	38
Fenomenologia e Neuroscienze.....	39
Fondamenti di psicologia dello sviluppo.....	40
Introduzione alla psicologia sociale.....	41
Istituzioni di Storia contemporanea.....	42
Istituzioni di storia dell'arte.....	43
Istituzioni di storia moderna.....	44
Letteratura italiana.....	45
Linguistica generale.....	46
Logica e ontologia.....	47
Neuroetica.....	48
Storia della scienza e del pensiero medico.....	49
Storia del pensiero politico.....	50
Storia medievale.....	51
Teorie e tecniche dei test di personalità.....	52
Attività formative a scelta dello studente.....	53
Ulteriori attività formative.....	54
Prova finale.....	55

Civiltà letteraria europea

Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare alcuni autori, figure e passaggi decisivi che hanno caratterizzato lo sviluppo della letteratura occidentale, in modo da offrire un panorama complessivo delle fasi e della struttura della nostra civiltà letteraria unitamente ad alcuni esempi emblematici come Cervantes, Shakespeare, Keats, Kafka, Beckett.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Cultura classica

Obiettivi:

Il corso mira ad analizzare la nascita e la diffusione della civiltà ellenica come modello della cultura classica per le civiltà successive, cioè come "principio universale di razionalità".

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Conoscenza questioni e testi, consapevolezza critica nella discussione dei testi della bibliografia. Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità nell'esposizione. Capacità di articolare una breve argomentazione critica sulle tematiche trattate.

Estetica e forme del fare

Obiettivi:

Il corso di Estetica e forme del fare è dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e più in generale sulla manifestazione della bellezza, intesa come momento inaugurale attraverso cui ogni civiltà imposta la propria visione del mondo. Illustrando le questioni e i problemi di una riflessione estetica s'intende individuare nell'arte il luogo di raccordo e insieme di discontinuità tra natura e cultura.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Al voto finale concorrono i seguenti elementi:

- capacità di affrontare in maniera trasversale e critica le principali questioni affrontate;
- correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità nell'esposizione;
- padronanza della materia, dimostrabile in particolare a fronte della lettura dei testi;
- uso consapevole della terminologia tecnica, ove necessario.

Filosofia del linguaggio

Obiettivi:

Il corso mira a studiare la natura del linguaggio, approfondendo il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e riferimento, e i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di:

- Conoscere e dominare il dibattito in filosofia del linguaggio nelle sue diverse articolazioni (filosofia del linguaggio ideale, filosofia del linguaggio ordinario, teoria classica del riferimento e teoria del riferimento diretto, svolta linguistica e svolta cognitiva, rapporto tra linguaggio e pensiero);
- Padroneggiare le principali nozioni teoriche della disciplina (i.e. senso, riferimento, significato, verità, possibilità, necessità);
- Dimostrare capacità di interpretazione e di analisi dei testi degli autori trattati nel corso;
- Saper illustrare posizioni teoriche e tematiche della filosofia del linguaggio in modo chiaro, con particolare attenzione alla struttura argomentativa a supporto delle varie tesi difese dagli autori oggetto di studio.

Concorrono al voto finale:

- Capacità di presentare e discutere criticamente gli argomenti trattati;
- Correttezza e chiarezza espositiva;
- Uso della terminologia teorica specifica dell'ambito.

Filosofia morale

Obiettivi:

Il corso mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

1. Conoscenza dei contenuti del programma
2. Chiarezza dell'esposizione
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
4. Rielaborazione personale dei contenuti

Filosofia teoretica

Obiettivi:

Il corso mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi. In particolare, intende introdurre ad alcuni problemi fondamentali e classici della filosofia: ontologia, teoria della conoscenza, problemi del fondamento, questione dell'essere, teoria dell'esperienza.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà conoscere i principali temi trattati durante il corso e le linee fondamentali dei libri indicati come testi d'Esame. Lo studente dovrà essere capace di interpretare e comunicare i contenuti dei testi, di sapere sviluppare connessioni e di cogliere nessi e di avere acquisito dimestichezza con il linguaggio filosofico, così come di sapere effettuare connessioni interdisciplinari.

Letteratura italiana

Obiettivi:

Il corso si prefigge di fornire un quadro complessivo della letteratura italiana dal punto di vista storico, a partire dal XIII secolo alla contemporaneità, soffermandosi sulle caratteristiche del canone letterario dei testi e degli autori in rapporto agli sviluppi, da un lato, della cultura e della società italiana e dall'altro, delle coeve letterature europee.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Lingua inglese

Obiettivi:

Il corso punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza lessicale e grammaticale della lingua.
- Sviluppo di stile e precisione morfosintattica adatta alla stesura di testi accademici.
- Livello di comprensione di discorsi tenuti da relatori madrelingua.

Logica formale

Obiettivi:

Il corso è volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Concorrono alla valutazione dello studente:

- padronanza dei contenuti formali e informali teorici presentati a lezione;
- capacità di utilizzare strumenti di ragionamento informale e formale, per applicarli anche ad altre discipline filosofiche;
- capacità di completare il compito d'esame in modo ordinato e nei tempi prescritti;
- uso della terminologia logica appropriata;
- partecipazione attiva alle lezioni frontali tramite domande e alle discussioni in aula.

Storia della filosofia

Obiettivi:

Il corso punta ad introdurre allo sviluppo storico e culturale dei principali temi e problemi che istituiscono la riflessione filosofica, dalla nascita della filosofia greca all'età contemporanea, studiando le figure, le personalità, i testi, i generi letterari e gli stili di pensiero che contribuiscono alla formazione del "canone" filosofico occidentale. Si prefigge inoltre di approfondire gli elementi metodologici, ermeneutici e critici, indispensabili per la corretta comprensione di un testo filosofico.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Le prove d'esame si prefiggono l'obiettivo di verificare i seguenti punti:

1. Conoscere la storia della filosofia nei suoi temi, problemi e figure fondamentali, collocando storicamente le scuole e gli autori;
2. Riconoscere le caratteristiche essenziali dei sistemi di pensiero e delle opere filosofiche del canone occidentale;
3. Acquisire la terminologia corretta nell'esprimere i concetti e i problemi esposti dagli autori studiati;
4. Saper collegare il pensiero filosofico con i temi più generali delle epoche della storia della cultura.

Concorrono alla valutazione finale:

1. Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
2. Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
3. Padronanza della materia;
4. Uso della terminologia filosofica appropriata.

Di conseguenza nella verifica finale gli studenti dovranno mostrare, secondo i descrittori di Dublino, di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Storia del pensiero politico

Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare alcuni autori, figure e passaggi decisivi che hanno caratterizzato la storia del pensiero politico, anche in chiave interdisciplinare.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza approfondita dei contenuti del programma, acquisita attraverso lo studio dei testi in programma.
- Capacità di interpretazione e di analisi dei testi degli autori trattati nel corso.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Capacità di rielaborazione dei contenuti del corso.

Economia cognitiva e neuroeconomia

Obiettivi:

Il corso mira a indagare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sul concetto di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche delle teorie descrittive e normative del giudizio e della decisione umana in condizioni di incertezza.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

1. Completa conoscenza dei materiali del corso;
2. Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. Chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Epistemologia e filosofia della scienza

Obiettivi:

Il corso affronta lo studio della conoscenza, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e sociali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Chiarezza di linguaggio
- Struttura del saggio
- Qualità della ricerca bibliografica
- Qualità della presentazione
- Forma (bibliografia, citazioni, etc.).

Etica della vita

Obiettivi:

Il corso è volto ad illustrare le principali questioni teoriche dell'etica biomedica, dell'etica dell'ambiente e del rapporto con gli animali non umani. Fornisce la trattazione monografica di una tematica di rilievo nell'ambito della bioetica contemporanea.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

1. Conoscenza dei contenuti del programma
2. Chiarezza dell'esposizione
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
4. Rielaborazione personale dei contenuti

Filosofia della comunicazione

Obiettivi:

Il corso mira a presentare i temi centrali della filosofia della comunicazione, mostrandone i legami con pragmatica, retorica e filosofia del linguaggio ordinario (Wittgenstein, Austin, Grice, Searle). Verranno introdotti gli strumenti teorici di analisi e critica di testi appartenenti a diversi contesti discorsivi (comunicazione politica, scientifica, giornalistica, pubblicitaria, digitale): distinzione fra comunicazione esplicita e comunicazione implicita, dimensione performativa e normativa del linguaggio, interazioni fra dinamiche conversazionali, identità sociale dei parlanti e costruzione della realtà sociale. Scopo del corso è potenziare la capacità di comprensione e messa in discussione di vari tipi di comunicazione, da quelle orientate alla trasmissione di informazioni in modo collaborativo e persuasivo, a quelle motivate da scopi strategici, propagandistici o manipolatori.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Le candidate e i candidati dovranno mostrare di:

- avere una conoscenza completa dei materiali del corso;
- possedere i fondamenti teorici e metodologici della disciplina;
- saper ricostruire le principali linee di dibattito intorno alle nozioni di implicito, presupposizioni, atti linguistici, interazioni collaborative e strategiche;
- saper applicare criticamente gli strumenti teorici all'analisi di testi e conversazioni appartenenti a vari contesti discorsivi.

Concorrono inoltre al voto finale:

- capacità di utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;
- chiarezza dell'esposizione;
- capacità di analisi critica delle tesi sostenute nella letteratura scientifica di riferimento;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Filosofia della mente

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza approfondita delle principali teorie filosofiche sulla natura della mente e delle persone umane. Tra le questioni che saranno oggetto di trattazione grande rilievo verrà dato all'analisi di fenomeni come intenzionalità, coscienza, pensiero, rappresentazione, credenza, atteggiamenti proposizionali.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere le teorie contemporanee in filosofia della persona e della mente analizzate a lezione.
- Saper ricostruire correttamente le argomentazioni a favore o contro tali teorie.
- Essere in grado di esporre le idee studiate in modo chiaro, accurato e ordinato.
- Aver appreso, e usare a proposito, la terminologia tecnica rilevante.
- Essere in grado, almeno a livello elementare, di dare un giudizio argomentato su almeno alcune delle teorie prese in esame.

Filosofia della persona

Obiettivi:

Il corso è dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Complessivamente, i candidati dovranno mostrare di:

- avere una conoscenza completa dei materiali del corso;
- possedere i fondamenti teorici e metodologici della Filosofia della persona di matrice fenomenologia;
- saper ricostruire le principali linee argomentative della Filosofia della persona di matrice fenomenologica.

Concorrono inoltre al voto finale:

- capacità di utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;
- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- capacità di analisi critica delle tesi sostenute nella letteratura scientifica di riferimento.

Filosofia dell'interpretazione

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di affrontare il significato della pratica dell'interpretare, non semplicemente come metodo esegetico o ermeneutico, ma come momento essenziale del pensare filosofico. Prendendo in esame le problematiche con le quali la filosofia sin dagli inizi della sua storia si è confrontata vuoi con la positività dei grandi testi sapienziali, letterari e religiosi dell'antichità e della cultura premoderna, vuoi con i medesimi testi filosofici che, nel corso dei secoli, sono andati a formare il canone del pensiero occidentale, l'insegnamento concerne in particolare la lettura e l'analisi di quelle opere che hanno posto consapevolmente a tema lo studio della struttura concettuale del processo interpretativo.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma
- Appropriatezza del linguaggio e chiarezza espositiva
- Rielaborazione personale dei contenuti

Filosofia politica

Obiettivi:

Il corso è volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

1. Comprensione e conoscenza dei contenuti del programma (gli studenti dovranno aver acquisito la conoscenza dei concetti chiave della filosofia politica nonché le premesse teoriche-metodologiche della filosofia politica normativa).
2. Capacità di apprendimento (gli studenti dovranno aver acquisito le competenze necessarie per affrontare i diversi approcci al tema oggetto dell'insegnamento e per poter proseguire nello studio della disciplina in autonomia).
3. Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite (gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite all'analisi dei casi del dibattito pubblico proposti. L'insegnamento si propone infatti di offrire non solo conoscenza ma anche spunti utili ad affrontare questioni pratiche).
4. Capacità critiche e di giudizio (gli studenti dovranno aver acquisito capacità critiche tali da permettere loro una certa autonomia di giudizio).
5. Appropriatezza del linguaggio specifico della filosofia politica e chiarezza dell'esposizione.

Fondamenti biologici della conoscenza

Obiettivi:

Il corso è volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti, correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva, padronanza della materia, uso della terminologia appropriata.

Fondamenti di psicologia dello sviluppo

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà possedere una informazione adeguata ed aggiornata sui modelli teorici, e sulle modalità di valutazione delle principali competenze (cognitive, emotive, relazionali) che si acquisiscono in età di sviluppo dimostrando inoltre capacità critiche relative alle possibili problematiche che possono emergere; inoltre dovrà essere in grado di collegare le conoscenze acquisite in questo corso alle competenze acquisite negli altri corsi della facoltà.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza degli argomenti inseriti nel programma dell'attività formativa e del lessico specialistico della disciplina.
- capacità critiche nei confronti degli argomenti inseriti nel programma
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
- capacità di trasmettere quanto appreso con il linguaggio specifico della disciplina.

Introduzione alla psicologia sociale

Obiettivi:

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà avere acquisito i concetti di base e le metodologie propri della psicologia sociale, con particolare attenzione agli aspetti cognitivi, emotivi e motivazionali che regolano la comunicazione e l'interazione fra individui e gruppi sociali.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- avere una conoscenza completa dei materiali del corso
- possedere i fondamenti teorici e metodologici dell'ambito d'indagine della psicologia sociale;
- saper ricostruire le principali linee di ricerca nel campo della psicologia sociale.

Concorrono inoltre al voto finale:

- capacità di utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;
- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- capacità di analisi critica delle tesi sostenute nella letteratura scientifica di riferimento.

Metafisica

Obiettivi:

Il corso mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Storia del cristianesimo

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire una panoramica sulla storia del cristianesimo nei primi secoli, con un'attenzione particolare alla ricezione della cultura filosofico-scientifica del mondo greco-romano nel pensiero cristiano della prima età imperiale e al contributo di essa alla elaborazione e alla formulazione delle principali strutture concettuali della filosofia patristica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Nel corso del colloquio, ai fini della valutazione, sarà prestata una particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati durante il corso e della relativa bibliografia raccomandata, in particolare capacità di orientarsi autonomamente nella storia del cristianesimo dei primi quattro secoli sulla base delle principali coordinate filosofiche, politiche e letterarie;
- Capacità di applicazione della conoscenza e della comprensione della disciplina, nello specifico capacità di interpretazione di testi e documenti del pensiero cristiano antico alla luce del quadro storico relativo ai primi quattro secoli dell'era cristiana e delle più importanti questioni teologiche e filosofiche proprie di questo intervallo temporale;
- Capacità di elaborazione personale e autonoma dei contenuti del corso;
- Chiarezza nella presentazione dei contenuti del corso e appropriatezza del linguaggio adoperato nella esposizione in rapporto alla terminologia propria della disciplina;
- Capacità di apprendimento e potenzialità di progressione nello studio e nella ricerca.

Storia della filosofia antica

Obiettivi:

Il corso punta ad approfondire la conoscenza puntuale dei testi, delle personalità, dei problemi e dei motivi di fondo del pensiero antico, dall'epoca della sapienza greca e della nascita della filosofia, attraverso le pratiche filosofiche delle scuole ellenistiche e romane, fino all'ultima fioritura della riflessione tardo-antica, pagana e cristiana.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

L'esame accerterà l'avvenuto apprendimento delle nozioni che sono oggetto del corso, l'adeguata comprensione delle medesime, nonché la capacità di applicarle nella lettura e nell'interpretazione di testi classici del medesimo genere, con capacità critica e autonomia di giudizio; si terrà conto nella valutazione anche della proprietà del linguaggio, della coerenza argomentativa e della scorrevolezza del discorso e dei risultati raggiunti in base alla situazione di partenza.

Storia della filosofia contemporanea

Obiettivi:

Il corso punta ad approfondire i plessi caratterizzanti della riflessione filosofica nel periodo che va dagli inizi del XIX secolo ad oggi, sviluppando la conoscenza puntuale dei testi fondamentali del pensiero contemporaneo e individuandone figure, scuole, temi e problemi.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Concorrono alla valutazione finale:

- precisione concettuale e argomentativa (uso della terminologia appropriata, fluidità e chiarezza espositiva, etc.);
- capacità di stabilire connessioni tra i differenti argomenti trattati nel corso;
- capacità d'elaborazione critica originale dei temi trattati.

Storia della filosofia medievale

Obiettivi:

Il corso punta ad approfondire i plessi caratterizzanti della riflessione filosofica nel periodo che va dal V al XIV secolo, sviluppando la conoscenza puntuale dei testi fondamentali del pensiero medievale e individuandone figure, scuole, temi e problemi.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà essere in grado di esporre in modo chiaro, ordinato e sistematico gli argomenti trattati a lezione, dimostrando la capacità di rielaborarli in maniera autonoma e personale. È necessario, inoltre, che lo studente dimostri padronanza della materia, un uso della terminologia filosofica appropriata e la capacità di trattare in maniera trasversale gli argomenti analizzati nel corso.

Storia della filosofia moderna

Obiettivi:

Il corso punta ad approfondire i plessi caratterizzanti della riflessione filosofica nel periodo che va dal XV agli inizi del XIX secolo, sviluppando la conoscenza puntuale dei testi fondamentali del pensiero moderno e individuandone figure, scuole, temi e problemi.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà essere in grado di esporre in modo chiaro, ordinato e sistematico gli argomenti trattati a lezione, dimostrando la capacità di rielaborarli in maniera autonoma e personale. È necessario, inoltre, che lo studente dimostri padronanza della materia, un uso della terminologia filosofica appropriata e la capacità di trattare in maniera trasversale gli argomenti analizzati nel corso.

Storia della filosofia rinascimentale

Obiettivi:

Il corso si propone di delineare le principali prospettive della filosofia rinascimentale, sviluppando la conoscenza dei testi e delle figure fondamentali di questa tradizione, e mostrandone la rilevanza nel contesto della storia della cultura europea.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- 1) Conoscenza dei contenuti del programma
- 2) Chiarezza dell'esposizione e dell'argomentazione
- 3) Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
- 4) Rielaborazione personale dei contenuti del corso.

Antropologia, culture e diritti umani

Obiettivi:

Il corso di Antropologia, cultura e diritti umani si struttura come un percorso di analisi dell'essere umano e della sua evoluzione, a partire dalle sue origini fino all'epoca contemporanea, focalizzato sulle forme di interazione con gli altri esseri umani che hanno condotto, nel corso dei secoli, a formulare l'idea dei diritti individuali. Un ruolo chiave è ricoperto, in questa analisi, dal concetto di cultura, elemento cruciale dello sviluppo dell'essere umano, tratto distintivo delle diverse popolazioni, e talvolta fonte di contrasti e conflitti tra valori e tradizioni apparentemente inconciliabili.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Il voto finale verrà assegnato sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

1. La conoscenza e la comprensione dei contenuti
2. La chiarezza dell'esposizione e la padronanza del linguaggio rispetto alla disciplina
3. La capacità di rielaborare i contenuti appresi

Civiltà greco-latina

Obiettivi:

Il corso mira a fornire le informazioni di base sulla storia greca antica arcaica e classica, con particolare riferimento alla nascita e alla diffusione della pratica filosofica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

L'esame accerterà l'avvenuto apprendimento delle nozioni che sono oggetto del corso, l'adeguata comprensione delle medesime, nonché la capacità di applicarle nella lettura e nell'interpretazione di testi classici del medesimo genere, con capacità critica e autonomia di giudizio; si terrà conto nella valutazione anche della proprietà del linguaggio, della coerenza argomentativa e della scorrevolezza del discorso e dei risultati raggiunti in base alla situazione di partenza.

Civiltà letteraria europea

Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare alcuni autori, figure e passaggi decisivi che hanno caratterizzato lo sviluppo della letteratura occidentale, in modo da offrire un panorama complessivo delle fasi e della struttura della nostra civiltà letteraria unitamente ad alcuni esempi emblematici come Cervantes, Shakespeare, Keats, Kafka, Beckett.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Cultura classica

Obiettivi:

Il corso mira ad analizzare la nascita e la diffusione della civiltà ellenica come modello della cultura classica per le civiltà successive, cioè come "principio universale di razionalità".

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Conoscenza questioni e testi, consapevolezza critica nella discussione dei testi della bibliografia. Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità nell'esposizione. Capacità di articolare una breve argomentazione critica sulle tematiche trattate.

Etica della comunicazione e dei media

Obiettivi:

Il corso mira a svolgere un'analisi critica delle forme di comunicazione contemporanea, a partire dall'avvento della società di massa fino all'emergere delle nuove tecnologie digitali, con una particolare attenzione al rapporto tra potere politico e media.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Concorrono al voto finale, sia durante l'esame sia durante le lezioni in classe,

- a) capacità di trattare i temi del corso in modo trasversale
- b) correttezza, chiarezza e fluidità nell'esposizione orale
- c) utilizzo di una terminologia appropriata
- d) capacità critica ed elaborazione originale dei contenuti

Fenomenologia

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di indagare la fenomenologia della vita affettiva, introducendo le nozioni chiave dell'approccio fenomenologico allo studio dell'esperienza e approfondendo la struttura dei diversi vissuti affettivi, della loro modalità intenzionale e del loro ruolo nella definizione dell'identità personale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

La preparazione dello/della studente verrà valutata in base ai seguenti criteri:

1. Conoscenza dei contenuti del programma;
2. Chiarezza dell'esposizione;
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina;
4. Rielaborazione personale dei contenuti.

Fenomenologia e Neuroscienze

Obiettivi:

Obiettivo del corso è far dialogare e reciprocamente integrare la prospettiva fenomenologica e la prospettiva neuroscientifica sui temi della corporeità vissuta, umana e animale, e dell'empatia, coniugando così il metodo fenomenologico di descrizione dell'esperienza in prima persona con l'analisi dei dati in terza persona della ricerca neuroscientifica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

La preparazione dello/della studente verrà valutata in base ai seguenti criteri:

1. Conoscenza dei contenuti del programma;
2. Chiarezza dell'esposizione scritta e orale;
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina;
4. Rielaborazione personale dei contenuti.

Fondamenti di psicologia dello sviluppo

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà possedere una informazione adeguata ed aggiornata sui modelli teorici, e sulle modalità di valutazione delle principali competenze (cognitive, emotive, relazionali) che si acquisiscono in età di sviluppo dimostrando inoltre capacità critiche relative alle possibili problematiche che possono emergere; inoltre dovrà essere in grado di collegare le conoscenze acquisite in questo corso alle competenze acquisite negli altri corsi della facoltà.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza degli argomenti inseriti nel programma dell'attività formativa e del lessico specialistico della disciplina.
- capacità critiche nei confronti degli argomenti inseriti nel programma
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
- capacità di trasmettere quanto appreso con il linguaggio specifico della disciplina.

Introduzione alla psicologia sociale

Obiettivi:

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà avere acquisito i concetti di base e le metodologie propri della psicologia sociale, con particolare attenzione agli aspetti cognitivi, emotivi e motivazionali che regolano la comunicazione e l'interazione fra individui e gruppi sociali.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- avere una conoscenza completa dei materiali del corso
- possedere i fondamenti teorici e metodologici dell'ambito d'indagine della psicologia sociale;
- saper ricostruire le principali linee di ricerca nel campo della psicologia sociale.

Concorrono inoltre al voto finale:

- capacità di utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;
- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- capacità di analisi critica delle tesi sostenute nella letteratura scientifica di riferimento.

Istituzioni di Storia contemporanea

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è avviare lo studente alla conoscenza dei principali temi della storia europea del Novecento.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Concorrono al voto finale:

- Padronanza dei contenuti della materia
- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva
- Utilizzo appropriato del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Istituzioni di storia dell'arte

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali e l'appropriata terminologia per affrontare criticamente lo sviluppo dei metodi di indagine storico-artistica, della conservazione e della fruizione delle opere d'arte.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Padronanza dei concetti fondamentali della storia e della critica d'arte
- Uso consapevole della terminologia storico-artistica
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità nell'esposizione
- Capacità di articolare una breve argomentazione critica sulle tematiche trattate nel corso

Istituzioni di storia moderna

Obiettivi:

Il corso si propone di affrontare le maggiori tematiche della storia moderna, assicurando allo studente una buona conoscenza dei maggiori processi ed eventi della storia europea e mondiale dall'età delle esplorazioni geografiche al periodo napoleonico.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza e comprensione degli eventi e delle principali dinamiche storiche
- Capacità di analisi critica di questioni e eventi storici
- Capacità di esporre e motivare adeguatamente le affermazioni, utilizzando correttamente le categorie della disciplina.

Letteratura italiana

Obiettivi:

Il corso si prefigge di fornire un quadro complessivo della letteratura italiana dal punto di vista storico, a partire dal XIII secolo alla contemporaneità, soffermandosi sulle caratteristiche del canone letterario dei testi e degli autori in rapporto agli sviluppi, da un lato, della cultura e della società italiana e dall'altro, delle coeve letterature europee.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Linguistica generale

Obiettivi:

L'insegnamento mira a fornire a studentesse e studenti le basi della linguistica, con particolare attenzione a due nuclei teorici: la relazione tra pensiero e linguaggio, da una parte, e la nascita e allo sviluppo del linguaggio, dall'altra.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

La verifica dell'apprendimento accerta che studenti/esse:

- abbiano conoscenza completa dei materiali dell'insegnamento (testi di riferimento e materiali forniti a lezione);
- padroneggino i fondamenti teorici e metodologici della linguistica;
- sappiano ricostruire autonomamente in modo sintetico e critico le questioni trattate a lezione;
- padroneggino il linguaggio specifico della linguistica;
- abbiano acquisito le conoscenze e le metodologie dell'insegnamento in modo da poter proseguire autonomamente nello studio.

Logica e ontologia

Obiettivi:

Il corso mira a trasmettere allo studente una conoscenza basilare di alcuni dei principali temi, problemi e soluzioni del recente dibattito in ontologia, e una abilità elementare di usare gli strumenti logici, concettuali e argomentativi che hanno dato forma a questa discussione nel corso degli ultimi decenni.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Oltre che la conoscenza dei principali approcci teorici presentati e discussi e dei principali argomenti a favore e contro di essi, la verifica tende ad appurare la reale capacità dello studente, sia pure a un livello elementare, di usare gli strumenti argomentativi che hanno dato forma e struttura alla recente discussione in ontologia e metafisica. Il possesso sicuro delle nozioni intorno a cui si articolano le teorie presentate, la precisione terminologica e la capacità di approfondimento critico rappresentano elementi importanti nel determinare la valutazione finale.

Neuroetica

Obiettivi:

Il corso di Neuroetica ambisce a familiarizzare gli studenti e le studente con la neuroetica, permettendo loro di comprendere le sfide, le opportunità e le implicazioni che lo studio del funzionamento del cervello hanno sulla comprensione di noi stessi e del mondo che ci circonda.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Le modalità d'esame comprendono la partecipazione attiva in aula e un colloquio orale finale. Nella partecipazione alle lezioni si valuteranno:

1. La capacità di fare domande pertinenti.
2. La capacità di partecipare alla discussione con buoni argomenti, domande e risposte.
3. La capacità di formulare opinioni sui problemi in discussione.

Il colloquio orale finale verterà sui testi presenti nel syllabus e discussi a lezione. Si valuteranno:

1. L'effettiva conoscenza dei testi indicati nel syllabus
2. L'essere in grado di illustrarne il contenuto in un discorso ben strutturato
3. L'appropriatezza del linguaggio in rapporto alla specifica disciplina
4. La capacità di operare confronti e rielaborazioni critiche

Storia della scienza e del pensiero medico

Obiettivi:

Il corso intende indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di:

- Conoscere alcune problematiche fondamentali che interessano la pratica della storia della scienza ed essere capace di individuare e discutere tali problematiche in casi specifici di analisi del pensiero scientifico
- Saper comunicare argomentazioni relative ai concetti storico-scientifici trattati nel corso ed essere capace di approfondirli in maniera autonoma
- Saper collocare cronologicamente le opere e gli autori trattati nel corso
- Conoscere gli sviluppi del pensiero scientifico in età ellenistica e saper ricondurre tali sviluppi all'opera di alcuni autori trattati nel corso
- Conoscere, nelle sue componenti generali, l'opera di rielaborazione, traduzione e trasmissione del sapere scientifico ad opera del mondo arabo
- Conoscere gli elementi principali che hanno caratterizzato la nascita della scienza moderna e saper rintracciare tali elementi nell'opera di alcuni autori trattati nel corso.

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia appropriata.

Storia del pensiero politico

Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare alcuni autori, figure e passaggi decisivi che hanno caratterizzato la storia del pensiero politico, anche in chiave interdisciplinare.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza approfondita dei contenuti del programma, acquisita attraverso lo studio dei testi in programma.
- Capacità di interpretazione e di analisi dei testi degli autori trattati nel corso.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Capacità di rielaborazione dei contenuti del corso.

Storia medievale

Obiettivi:

Il corso mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di muoversi con proprietà all'interno del millennio medievale, mettendo in relazione fatti e documenti.

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera critica gli argomenti richiesti
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva
- Padronanza della materia
- Uso della terminologia appropriata.

Teorie e tecniche dei test di personalità

Obiettivi:

Obiettivo del corso è di affrontare le principali prospettive teoriche per la descrizione e valutazione della personalità, approfondendo l'importanza dello studio delle differenze individuali nella ricerca e nella pratica clinica. Inoltre, il corso si propone di introdurre le caratteristiche psicometriche dei test di personalità e gli strumenti di assessment più frequentemente utilizzati nella valutazione della personalità.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Verranno valutate le conoscenze acquisite dai/dalle partecipanti riguardanti le principali teorie della personalità e dei principali modelli dimensionali della personalità adattiva e disadattiva e le caratteristiche psicometriche dei test di personalità. La conoscenza dei principali strumenti di valutazione presentati durante il corso rappresenterà un ulteriore elemento di valutazione. I criteri generali per l'attribuzione del voto sono i seguenti: a) conoscenza dei diversi argomenti d'esame; b) capacità di esprimere chiaramente e con un linguaggio appropriato e lessico specifico i concetti; c) capacità di sintesi d) capacità di articolare in maniera logica le argomentazioni; e) capacità di analisi critica.

Attività formative a scelta dello studente

Obiettivi:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate all'acquisizione o all'approfondimento di conoscenze di contesto legati a tematiche coerenti al progetto formativo complessivo.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza e comprensione dei diversi elementi dell'attività formativa negli aspetti di base, teorici ed eventualmente sperimentali, pratici o applicativi;
- comprensione e conoscenza del linguaggio specifico della materia;
- capacità di connettere le tematiche affrontate agli obiettivi complessivi del percorso di studi e comprendere le relazioni di contenuto con altre attività didattiche;
- comunicazione ed esposizione degli argomenti chiare ed efficaci;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi

Ulteriori attività formative

Obiettivi:

Le ulteriori attività formative sono finalizzate ad acquisire conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, e competenze di tipo professionale coerenti con gli obiettivi complessivi del corso di studi.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà dimostrare:

- capacità di applicare conoscenza e comprensione trattando in maniera trasversale e critica gli argomenti affrontati;
- capacità di comprensione ed esecuzione dei processi con utilizzo degli strumenti appropriati e della corretta metodologia;
- abilità comunicative: correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva, appropriatezza nell'uso del linguaggio specifico.
- partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni.

Prova finale

Obiettivi:

Obiettivo della prova finale è quello di sviluppare la capacità di lavoro autonomo e in gruppo dello studente, di evidenziarne le capacità progettuali, l'approccio critico alle fonti, l'attitudine alla ricerca e di misurarne infine le capacità espositive. La prova finale si prefigge inoltre di dimostrare le conoscenze e le competenze professionali acquisite dallo studente durante il percorso di studi.

Criteri di valutazione:

I risultati di apprendimento sviluppati dallo studente nel corso del lavoro svolto per la realizzazione della prova finale possono essere così sintetizzati:

Conoscenze e capacità di comprensione

Lo studente deve conoscere e analizzare in modo critico le fonti e la letteratura relative all'argomento della propria tesi per organizzare una rassegna bibliografica corretta ed aggiornata che rispetti i criteri della scientificità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve progressivamente acquisire la capacità di avvalersi dei metodi e degli strumenti scientificamente più adeguati e corretti per il conseguimento degli obiettivi del progetto finale. Deve inoltre saper coniugare la dimensione teorica dell'argomento con l'eventuale competenza pratica/applicativa maturata durante il corso di studi.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper sviluppare un approccio metodologico scientificamente corretto e affrontare in modo approfondito e personale i problemi e le specificità dell'argomento della tesi offrendone una visione originale.

Abilità comunicative

Lo studente deve saper redigere un testo efficace, corretto, coerente con le norme redazionali e concettuali di un elaborato scientifico. Deve inoltre saper esporre in modo chiaro, sintetico e con un linguaggio appropriato i contenuti del proprio progetto ed essere in grado di sostenere una discussione, producendo valide argomentazioni, a sostegno delle proprie tesi.